

# Regolamento Asilo Nido

## ART. 1 AMMISSIONI

1. Possono essere ammessi i bambini di età compresa tra i nove mesi e i tre anni, dando priorità ai residenti nella Comunità Montana Evançon, ma consentendo anche l'ammissione ai bambini non residenti.
2. In caso di eccezionale necessità della famiglia possono essere ammessi all'asilo nido bambini di età inferiore ai nove mesi. In tal caso è richiesto il parere vincolante del competente servizio socio-sanitario distrettuale.
3. Per i bambini che, nell'anno solare in corso, compiono il terzo anno di età nei mesi precedenti l'apertura della scuola materna, la permanenza nell'asilo-nido è prolungata sino all'apertura della stessa ed il passaggio deve essere adeguatamente curato.
4. In via eccezionale è consentita la permanenza oltre il terzo anno di età a bambini disabili su richiesta dell'èquipe socio-sanitaria di distretto, corredata di apposito parere del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Unità Sanitaria Locale.

## ART. 2 ORARIO E CALENDARIO

L'orario settimanale di apertura dell'asilo nido è il seguente:

- dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì

L'asilo nido è chiuso il sabato, la domenica e nelle giornate festive infrasettimanali.

Durante l'anno sono previste ulteriori chiusure che vengono concordate annualmente e preventivamente (chiusura estiva nel mese di agosto, chiusura natalizia, pasquale, eventuali ponti, ecc.).

Di norma il calendario delle chiusure è predisposto e comunicato all'utenza entro il 31 gennaio dell'anno solare cui si riferiscono.

Inoltre vi è la possibilità di alcune chiusure per formazione del personale che verranno preventivamente comunicate ai genitori.

Per il buon funzionamento del servizio gli utenti dovranno rispettare i seguenti orari di entrata e di uscita:

Entrata:	7.30-9.30
Uscita:	16.00-17.30

Altre eventuali uscite dovranno essere fissate con il personale educativo.

La regolarità della frequenza è premessa necessaria per assicurare il benessere del bambino e un buon funzionamento del nido. In caso di assenze il nido deve essere avvertito entro le ore 9,30.

Al fine di tutelare i minori frequentanti la struttura, i genitori che sono impossibilitati nel ritirare i bambini al momento dell'uscita, devono:

- avvisare preventivamente il personale della struttura;
- compilare apposita autorizzazione scritta;
- disporre affinché la persona si presenti munita di documento di riconoscimento;
- autorizzare solo persone di maggiore età.

La permanenza del bambino al nido è da concordare con la coordinatrice del servizio e le educatrici in base alle esigenze della famiglia e di quelle prioritarie del bambino, e di norma non deve superare le nove ore giornaliere.

Essendo insostituibile, ai fini educativi ed affettivi, l'ambiente familiare, il Responsabile del servizio dovrà verificare, all'atto dell'esame delle domande e periodicamente nel corso dell'anno, l'impegno lavorativo della famiglia.

### **ART. 3** **PART-TIME E RIDOTTI**

Sono previste le frequenze "part-time" e "ridotte" per un numero massimo di 4 posti complessivi, che verranno attivati solo se effettivamente richiesti, altrimenti verranno prioritariamente assegnati a tempo pieno..." "Le diverse modalità di frequenza a tempo parziale sono le seguenti:

PART-TIME MATTUTINO	7.30 – 13.30 (pasto compreso)
PART-TIME POMERIDIANO	13.00 – 17.30
RIDOTTO 15H	08.30 – 15.00
RIDOTTO 16H	08.30 – 16.00

Nel caso in cui uno dei suddetti part-time dovesse cessare la frequenza ovvero in seguito all'approvazione della nuova graduatoria uno o più posti part-time non si compensassero, si convocherà il primo in lista d'attesa per la copertura del posto vacante a part-time, con opzione di passaggio a tempo pieno nel momento in cui si liberasse un posto.

### **ART. 4** **ISCRIZIONI, GRADUATORIA E CRITERI DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione, corredate di tutti i requisiti prescritti devono essere presentate su apposito modello predisposto dalla Comunità Montana.

Delle domande pervenute viene redatta apposita graduatoria che verrà sottoposta al Comune per l'accettazione. Il Comune, entro cinque giorni lavorativi, esprime per iscritto il proprio assenso all'ammissione. Se l'assenso non perviene entro il termine stabilito l'ammissione si intende accettata.

Nel corso dell'anno socio-educativo la graduatoria verrà rivista, con cadenza semestrale in caso di iscrizione di bambini in situazione problematica oppure in assenza di bambini in lista d'attesa. In caso contrario verrà mantenuta la graduatoria approvata nel mese di maggio.

Ogni anno dopo aver dato la priorità ai bambini iscritti e frequentanti nell'anno precedente, i posti ancora liberi saranno assegnati attingendo alla graduatoria.

Durante l'anno socio educativo, successivamente alla data di scadenza di presentazione delle domande, è comunque possibile presentare domanda di iscrizione al nido, che verrà presa in considerazione, a condizione che alla data di inserimento del minore, lo stesso abbia compiuto i 9 mesi d'età.

Le domande presentate concorrono a formare una "lista d'attesa", che viene predisposta e aggiornata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Durante l'anno scolastico, una volta esaurita la graduatoria, in caso di posti ancora disponibili verrà utilizzata la "lista d'attesa".

Ai criteri di cui sopra fanno accezione i casi diversamente abili ed i casi sociali e sanitari, per i quali, dopo la presentazione della relativa domanda, in caso di disponibilità di posti è prevista la precedenza assoluta, sia nei confronti dei componenti della graduatoria, sia nei confronti dei componenti della "lista d'attesa", con il solo vincolo del rispetto del limite dei posti autorizzati.

La graduatoria viene formulata dando priorità alle seguenti situazioni:

1	Minori con gravi problemi sanitari o psicologici o di disabilità, che rendano imprescindibile l'inserimento	PUNTI 100
2	Minori appartenenti a famiglie multiproblematiche (con carenze affettive, educative, culturali, economiche, abitative e/o soggetti a maltrattamenti e trascuratezze gravi)	PUNTI 100
3	Minori con genitore/i in grave stato di inabilità psicofisica	PUNTI 100
4	Minori affidati a parenti o terze persone	PUNTI 100
5	Famiglie effettivamente monogenitoriali (madre lavoratrice, nubile, vedova, separata o divorziata, non convivente o di padre lavoratore celibe o vedovo, o divorziato o separato non convivente;	PUNTI 100

Le condizioni 1 – 2 – 3 devono essere attestate dall'équipe socio-sanitaria con apposita relazione da allegare alla domanda di iscrizione.

In seguito la graduatoria viene stabilita secondo i seguenti criteri e formulata, sulla base dello stato di famiglia, attribuendo i seguenti punteggi:

A	Residenti nella Comunità Montana Evançon, figlio di genitori lavoratori	PUNTI 100
B	Residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta, figlio di genitori lavoratori nel comprensorio	PUNTI 90
C	Residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta, figlio di un genitore che lavora nel comprensorio e l'altro fuori del comprensorio	PUNTI 80

D	Residenti nella Comunità Montana Evançon, figlio di un genitore che lavora e l'altro non lavora	PUNTI	70
E	Residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta, figlio di genitori che lavorano fuori del comprensorio	PUNTI	60
F	Residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta, figlio di un genitore che lavora nel comprensorio e l'altro non lavora	PUNTI	50
G	Residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta, figlio di un genitore che non lavora nel comprensorio e l'altro non lavora	PUNTI	40
H	Residenti nella Comunità Montana Evançon figlio di genitori non lavoratori	PUNTI	20
I	Residenti in altri Comuni della Valle d'Aosta figlio di genitori non lavoratori	PUNTI	10

Inoltre, come precedenza all'interno delle suddette categorie, i seguenti ulteriori criteri di priorità:

A1	tipo di durata dell'attività lavorativa dei genitori o del genitore.	
	-entrambi lavoratori a tempo pieno	PUNTI 4
	<b>-un lavoratore a tempo pieno e un lavoratore part-time/stagionale</b>	PUNTI 3
	-entrambi lavoratori part-time	PUNTI 2
B1	minori aventi almeno uno dei genitori con residenza (effettiva o storica) di almeno 3 anni in Valle d'Aosta	PUNTI 2
C1	la presenza di altri figli minorenni a carico nel nucleo familiare Per ogni figlio minorenne oltre quello per il quale si chiede il servizio	PUNTI 1

A parità di punteggio, acquisito con i precedenti criteri, la domande verranno ordinate secondo la data di nascita del bambino dando la priorità al più vecchio di età.

A parità di data di nascita le domande verranno ordinate in base all'ora di nascita.

Durante l'anno socio-educativo sarà possibile inserire presso l'asilo nido, in caso di disponibilità di posti, minori in situazioni "problematiche" punti 1-2-3 a seguito della trasmissione all'Ente di apposita relazione dell'equipe socio-sanitaria ed in assenza di minori aventi medesime situazioni in lista d'attesa.

Le ammissioni vengono formalizzate agli interessati mediante determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali e comunicate entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Al momento della chiamata per l'inserimento, il nucleo familiare interessato ha a disposizione 5 giorni lavorativi per accettare o rinunciare all'inserimento stesso.

Qualora si tratti di ammissione di bambini residenti in comuni non convenzionati, l'inserimento avverrà previa sottoscrizione di una convenzione di partecipazione alle spese di frequenza da parte del comune interessato.

La famiglia può peraltro iscrivere il minore, accollandosi l'intero costo del servizio, al netto della quota pro-capite regionale.

I genitori di bambini già ammessi sono tenuti a comunicare l'eventuale cancellazione entro il giorno 10 del mese precedente a quello in cui avrà termine la frequenza.

#### **ART. 5** **REDDITO E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE**

La quota mensile di contribuzione a carico della famiglia utente dell'asilo nido viene stabilita sulla base della delibera di Giunta regionale n. 54 del 15 gennaio 2010 – dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (I.R.S.E.E), fatta salva la disciplina dei seguenti casi particolari:

- qualora i genitori che hanno riconosciuto il minore non risultino essere sullo stesso stato di famiglia, il conteggio della quota viene stabilito calcolando la media aritmetica tra l'IRSEE del nucleo del minore e l'ISEE del genitore non convivente.
- se dalla relazione dell'Assistente Sociale – per i casi già in carico al servizio sociale – risulta che uno dei genitori non contribuisce al mantenimento del bambino, la quota mensile viene determinata sulla base dell'I.R.S.E.E. del genitore che contribuisce al mantenimento.
- Se i genitori sono separati o non più conviventi ed il bambino è affidato, con sentenza del giudice, ad uno di essi, la quota mensile viene determinata sulla base dell'I.R.S.E.E. del genitore affidatario.
- se il bambino è affidato a terze persone la quota mensile viene determinata in base all'IRSEE della famiglia affidataria.

Le quote possono essere altresì ridotte ovvero temporaneamente sospese sulla base di specifica richiesta dell'assistente sociale competente.

I genitori sono tenuti a presentare la documentazione I.R.S.E.E. al momento dell'accettazione all'inserimento ovvero entro la fine del mese di inserimento, pena l'applicazione della retta massima sino al 1° giorno del mese successivo a quello in cui avviene la consegna.

Nel caso in cui due o più bambini del medesimo nucleo familiare siano iscritti allo stesso asilo nido o ad asili nido regionali diversi, la quota mensile per ogni bambino iscritto oltre al primo sarà ridotta del 50%.

La quota mensile viene ridotta di 1/22 per ogni giorno di effettiva apertura del servizio in caso di assenza per malattia o infortunio, per un periodo superiore a giorni cinque, comprovati da apposito certificato e in caso di chiusura temporanea dell'asilo, disposta dalla Comunità Montana, per consentire la fruizione dei congedi al personale e per la manutenzione dello stabile .

La retta mensile è parzialmente dovuta in caso di assenza per malattia o infortunio di almeno 30 giorni consecutivi (festivi compresi), a decorrere dall'undicesimo giorno e per un importo pari al 30% della quota mensile a proprio carico.

Nei giorni di chiusura dell'Asilo Nido per giustificati motivi concordati con l'Amministrazione quali manutenzioni straordinarie, corsi di formazione del personale ecc. verrà applicata una detrazione del 50% sulla quota giornaliera di 1/22 per ogni giorno di chiusura a decorrere dal secondo giorno.

In caso di fruizione da parte dei genitori di periodi di ferie durante l'anno solare pari a due settimane consecutive, viene applicata una riduzione del 50% della retta mensile, una sola volta nell'anno.

## **ART. 6 DIMISSIONI**

Il genitore che intende ritirare il bambino dall'asilo nido è tenuto a darne comunicazione scritta entro il giorno 10 del mese precedente a quello del ritiro, quindi le dimissioni avranno validità a decorrere dal 1° giorno del mese successivo ovvero in data diversa da concordare con la Coordinatrice dell'asilo nido.

In caso di comunicazione successiva al giorno 10 del mese precedente a quello del ritiro, il genitore è tenuto a pagare il 30% della retta mensile a suo carico.

Il Responsabile del Servizio, con provvedimento motivato, può disporre le dimissioni del bambino dall'asilo nido per le seguenti motivazioni:

- riscontro della non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- assenza superiore a 30 giorni consecutivi non imputabile a motivi sanitari certificati;
- mancato pagamento della quota di frequenza per due rate anche non consecutive;
- dimissioni volontarie;
- mancato rispetto delle regole di funzionamento del presente regolamento nonché del regolamento interno dell'Asilo.

## **Art. 7 ALLONTANAMENTO E RIAMMISSIONE ALL'ASILO NIDO**

I criteri di allontanamento e riammissione all'asilo nido sono determinati dalle "Linee guida per l'ammissione, l'allontanamento e il rientro in caso di malattia nei servizi per la prima infanzia" del dipartimento sanità, salute e politiche sociali, concordate con l'azienda USL Valle d'Aosta e il gruppo di lavoro multidisciplinare.

## **ART. 8 ALIMENTAZIONE**

La dieta è stabilita dai competenti servizi dell'Azienda Sanitaria Locale.

La direzione dell'asilo non può accettare diete particolari (salvo prescrizione medica).

I casi allergici del bambino, devono essere dichiarati dai genitori al momento dell'iscrizione all'asilo nido e documentati da certificazione medica.

## **ART. 9 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**

Ferme restando le competenze degli operatori sanitari (medici, infermieri ecc.) il personale dell'asilo nido deve procedere alla somministrazione di medicinali ai bambini nei soli casi in cui, sulla base di puntuale prescrizione medica che stabilisca il dosaggio e gli orari, i genitori o chi ne fa le veci ne abbia fatto richiesta scritta e la somministrazione non possa essere rinviata ad orario diverso da quello di permanenza all'asilo-nido del bambino.

**ART. 10**  
**NORME DI SICUREZZA**

E' proibito l'uso di catenelle, braccialetti, orecchini che possono costituire un pericolo.  
E' inoltre vietato ai genitori fornire al bambino merendine, caramelle, biscotti ecc.  
E' consigliabile sorvegliare che i bambini non portino all'interno del nido oggetti pericolosi per la loro incolumità.

**ART. 11**  
**ASSICURAZIONI**

Tutti i bambini iscritti all'asilo nido, per la durata della loro permanenza nella struttura, sono assicurati contro gli infortuni, invalidità permanente e temporanea e il decesso.

\*\*\*\*\*